

FORMULA 1. Domenica a Imola

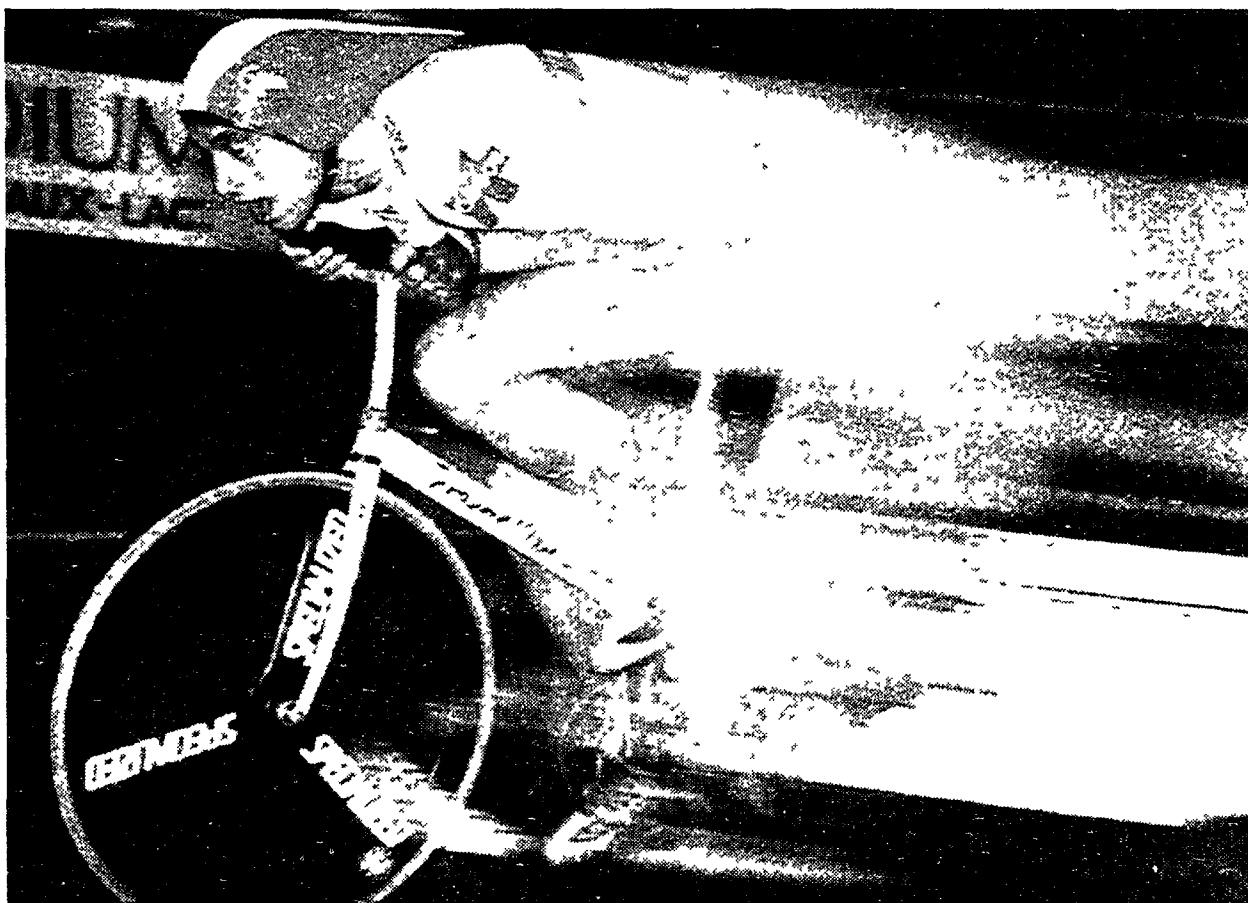
Berger in frenata: «Vincere? Ancora non è il momento»

DAL NOSTRO INVIATO WALTER GUAONE

IMOLA. Arriva Alberto Tomba e la vigilia delle prove del gran premio di San Marino si trasforma in una sarabanda di battute e risate. L'entusiasmo del campione bolognese coinvolge anche il gelido Berger. È la conferenza stampa a due allestita nel motor-home Ferrari diventa un inno al Cavallino...

dal terzo posto di Alesi e dal secondo di Berger in Giappone ripopolò il circuito imolese. Gli organizzatori sperano nella «canca» dei centomila spettatori (nei tre giorni di prove e gara) anche per invertire la tendenza recessiva che nelle ultime quattro stagioni con la Ferrari in netta crisi ha fatto precipitare le presenze da 182 mila a 89 mila...

leni intanto a Maranello si è svolto un incontro fra Moseley presidente della Fia, Bernie Ecclestone e i dirigenti della Ferrari, per discutere dell'utilizzazione da parte della scuderia emiliana del dispositivo che impediva il pattinamento delle ruote in Giappone...



Così Graeme Obree, l'uomo sul trespolo, ha realizzato il nuovo record

Graeme Obree è stato di parola: aveva promesso che si sarebbe ripreso il suo record, e con esso una netta rivincita su Boardman. Per consumare la «vendetta» ha sfidato il rivale inglese scegliendo come campo di gara la pista di Bordeaux. E in quel velodromo al coperto lo scozzese di Glasgow, 29 anni non ancora compiuti, è riuscito mercoledì sera nell'impresa: al termine della faticosa ora ha fatto segnare 52,713 km., spostando di 443 metri la misura del suo rivale, quasi due giri dell'anello francese...

diventando sempre più dura. Per riprendersi il record Obree ha affrettato i tempi per non incorere nel divieto dell'Uci a utilizzare la sua posizione a uomo. Il 6 maggio prossimo si riunirà infatti a Roma il direttivo della Federazione Internazionale, che dovrebbe bandire la posizione alla Obree anche per i record e le gare su pista, e dunque anche il nuovo trespolo, praticamente fotocopia della «lavatrice». Il presidente dell'Uci è preoccupato che il mezzo diventi più importante dell'uomo. Ma qualunque cosa decida l'Uci, lo scozzese ha già deciso di abbandonare la sua bicicletta del record. «La gente si è messa in testa - chiarisce - che con questa bici chiunque può fare i record».

Nella quarta tappa della Vuelta Leoni primo in volata Baffi si ritira per disturbi intestinali

CORDOVA. Arrivo in volata nella quarta tappa della Vuelta, una prova tutta in pianura, con il successo di Endro Leoni. Il condore italiano ha percorso i 235,600 chilometri della frazione, disputata fra le distese di Almendralejo e Cordoba in sei ore 36'34". Leoni ha battuto il danese Jesper Skibby e il francese Laurent Jalabert. Per disturbi intestinali si è invece ritirato il nostro Adriano Baffi. Lo svizzero Tony Rominger è sempre al comando della classifica generale.

ad un certo punto Baffi aveva 38 di febbre e allora ha deciso di fermarsi. La frazione, con un colle di terza categoria a pochi chilometri dalla fine, è stata movimentata dalla fuga a 40 km dalla conclusione di Massimiliano Lelli e del colombiano Nestor Mora, al quale si sono poi aggregati altri due compagni di avventura. Il tentativo è andato avanti per 25 chilometri, con un vantaggio massimo di circa un minuto poi il gruppo si è rifilato sotto, spirito in particolare dagli uomini della Once e da quelli della Lotus Festina che speravano in una volata vincente da parte rispettivamente di Jalabert e Van Poppel. Invece sul viale finale, ad una cinquantina di metri dal traguardo è sbucato all'improvviso Endro Leoni, non nuovo a questi guizzi che ha infilato Skibby e Jalabert, i quali si stavano disputando il successo. Per Tony Rominger un'altra giornata in maglia «amanilla». Oggi la quinta tappa, da Cordoba a Granada, lungo 167 ondulati chilometri.

Giro delle Regioni: il tedesco primo dopo una fuga di 149 km Baldinger, vittoria d'altri tempi

S CASCIANO BAGNI. Ogni giorno la musica cambia. È un disco, quello del Giro delle Regioni, nemico della noia e amante del nuovo. Verso sera quando si farà festa alla carovana brandando col vino delle colline circostanti, Dirk Baldinger ballerà il valzer del trionfo. Il tedesco di Friburgo ha vinto la terza tappa e si è impossessato della maglia di leader Comanda la classifica generale con un buon margine di vantaggio e si guarda attorno con due occhietti che illuminano un volto fresco se pensiamo che è stato in fuga per 149 chilometri a lungo in compagnia di altri tre ardentissimi e poi nei panni del cavaliere solitario che doveva imporsi coi pugni al cielo. Nel momento in cui Dirk superava la fettuccia bianca la sua figura di atleta sul metro e ottanta e il suo peso di sessantotto chili mi hanno ricordato Italo Zilioli. E infatti il ventirenne Baldinger è un passista scalatore che in cinque stagioni di attività non ha...

vinto molto (sei successi con quello di ieri), ma che dispone di un buon motore e di una buona tenuta. Un fondista, per intenderci. Certo gli hanno concesso troppa corda, lo hanno sottovalutato, forse pensavano che avrebbe mollato, che sarebbe finito in pentola da solo perché esausto e invece il tedesco non si è disunito, non si è arreso e nel finale ha per giunta sparato un colpo davvero travolgente. Era la tappa più lunga e direi anche la più tormentata, insolita nelle tabelle dei dilettanti Ben 203 chilometri una distanza per professionisti. Tanta pianura, ma anche piccoli e medi dislivelli che in gergo ciclistico vengono definiti «mangi e bevi» un terreno indigesto per chi soffre i cambiamenti di ritmo. Sono questi i percorsi di cui il nostro sport deve cibarsi anche perché è scomparsa la razza dei «gumpeur» e le imprese in montagna, quelle di un uomo solo al comando, di memorabili voli d'aquila, appartengono alle progressioni dei Cop...

pi dei Bartali dei Gaul e via dicendo. Adesso coi rapporti assassini che esprimono folli esercizi e grandi medie ma che spaccano i tendini, dalle aquile siamo passati agli uccellini e bisogna adattarsi, giusto come ha fatto Eugenio Bomboni col tracciato del Regioni perché proprio nel settore che produce i campioni non esistono quei regolamenti, quelle leggi che favoriscono la buona crescita perché si spingono enormi padelloni nel contesto di un calendario esasperante. Facevo queste riflessioni su strade che tagliavano i paesaggi della ngogliosa Toscana, panorami di un verde ora intenso, ora tenero e come al solito il mio taccuino era pieno di nomi e di tentativi che si spegnevano e si riacceudevano. Particolare attenzione al già citato Baldinger, al canadese Anand, al russo Docenko e allo svizzero Hotz che scappavano nelle vicinanze di Certaldo e via via guadagnavano spazio, esattamente 5'12" quando Siena era alle nostre spalle. Baldin...

ger occupava il secondo gradino della classifica perciò appariva una grossa minaccia. E come si comportavano i suoi principali avversari? Tentennavano, sonnecchiavano e poi abbassavano la crapa sul manubrio. Distacco presto dimezzato, ma invece di insistere gli inseguitori si adagiavano e nonostante un vento che soffiava in senso contrario il tanace, baldanzoso Baldinger pedalava col pensiero rivolto al podio. Poi qualcuno usciva dal plotone ma Dirk ora imprevedibile Dirk staccava i compagni d'avventura e il traguardo in salita di San Casciano era suo. Unico italiano a salvarsi il bergamasco Mazzoleni che nel foglio dei valori assoluti occupa la seconda posizione con un ritardo di 1'51". Oggi la quarta prova con partenza da Cetona e arrivo ad Orvieto. Un altro viaggio su e giù che dopo 153 chilometri terminerà sul selciato di piazza Duomo nella parte alta della città etrusca. Un richiamo per i forti e gli audaci.

RISULTATI

BANCA TOSCANA Ordine d'arrivo 1) Dirk Baldinger (Germania), km 203 in 5 11 24 media 39 114 2) Anand (Canada) a 49 3) Blaudzun (Danimarca) a 1 34 4) Mazzoleni (Italia A) a 1 34 5) Diaz (Spagna) s t 6) Vasseur (Francia) a 14 7) Hotz (Svizzera) a 2 33 8) Docenko (Russia) a 3 16 9) Andersen (Danimarca) a 3 22 10) Roušek (Slovenia) s t

BROOKLYN

Classifica generale 1) Balinge (Germania) 2) Mazzoleni (Italia A) a 1 51 3) Diaz (Spagna) a 2 15 4) Blaudzun (Danimarca) a 3 23 5) Gallorini (Italia B) a s t 7) O Grady (Australia) a 3 56 8) Pretot (Francia) a 4 03 9) Pistore (Italia A) s t 10) Vasseur (Francia) a 4 57

CantinaTollo

Classifica a punti 1) Mazzoleni (Italia A) p 23 2) Baldinger (Germania) 18 3) Blaudzun (Danimarca) 15 4) Stangelj (Slovenia) 15 5) Grabsch (Germania) 12

TP

Under 21 1) Mazzoleni (Italia A), 2) Blaudzun (Danimarca) a 1 32 3) O Grady (Australia) a 2 05 4) Grabsch (Germania) a 3 16 5) Stangelj (Slovenia) a 3 26

Sanson

Traguardo volante 1) Baldinger (Germania) p 12 2) Landry (Canada) 5 3) Pyppe (Australia) 5 4) Van Riel (Olanda) 5 5) O Grady (Australia) p 4

Unità

GP della montagna 1) O Grady (Australia) p 8 2) Baldinger (Germania) 6 3) Rosolinski (Polonia) 5 4) Sivakov (Russia) 5 5) Mazzoleni (Italia A) 3

CHE TEMPO FA. A weather forecast section featuring a map of Italy with weather icons for various regions. The icons include sun for 'SERENO', clouds for 'VARIABLE', rain for 'PIOGGIA', and other symbols for 'SERENO', 'VARIABLE', 'COPERTO', 'PIOGGIA', 'TEMPORALE', 'NEBBIA', 'NEVE', and 'MAREMOSSO'.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: una debole area nuvolosa dalle regioni centrali si sta muovendo verso il Sud del nostro Paese. TEMPO PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali nuvolosità irregolare con qualche breve precipitazione. Su tutto il resto dell'Italia cielo sereno o poco nuvoloso con nubi imponenti durante il pomeriggio in particolare al ridosso dei rilievi. Dopo il tramonto formazione di foschie dense e nebbia in banchi sulla pianura Padana e nelle valli del centro. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli da Nord-est con rinforzi sulle regioni meridionali. MARI: mosso lo Jonio e lo stretto di Sicilia poco mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA. Table listing temperatures for various Italian cities: Bolzano 9 23, L. Aquila 3 17, Verona 7 20, Roma Urbe 11 18, Trieste 12 18, Roma Fiumic 13 18, Venezia 10 20, Campobasso 7 13, Milano 11 23, Bari 14 18, Torino 5 22, Napoli 11 19, Cuneo 7 23, Potenza 9 12, Genova 13 17, S. M. Leuca 15 21, Bologna 6 21, Reggio C. 15 19, Firenze 6 22, Messina 15 17, Pisa 8 19, Palermo 14 17, Ancona 11 17, Catania 13 23, Perugia 8 19, Alghero 10 17, Pescara 8 18, Cagliari 12 20. TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 11 15, Londra 12 19, Atene 17 27, Madrid 7 26, Berlino 11 19, Mosca 3 16, Bruxelles 12 17, Nizza 15 20, Copenhagen 9 14, Parigi 9 18, Ginevra 7 17, Stoccolma 9 20, Helsinki 5 18, Varsavia 9 14, Lisbona 16 28, Vienna 11 22.

Unità Tariffe di abbonamento. Table showing subscription rates for Italy and abroad. Italy: Annual 350,000, Semiannual 180,000, 6 numbers 315,000, L. 160,000. Abroad: Annual 720,000, Semiannual 367,000, 6 numbers 625,000, L. 318,000. Tariffe pubblicitarie: Commercial finale L. 130,000, Commercial (estivo) L. 550,000, Finestre L. 1 pagina finale L. 4,100,000, Finestre L. 1 pagina L. 4,800,000, Manchette di testata L. 2,200,000 - Redazioni L. 750,000, Finestre Legitt. Concess. Aste Appalti Finali L. 6,500,000, Festivi L. 720,000 - A parola Necrologie L. 6,800,000, P. recip. Lutto L. 4,000,000 - Economici L. 5,000,000. Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale: SEAT DIVISION L. STET s.p.a. Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 / 58388750 5838888 1, Bologna 40131 - Via de' Camacci 33 - Tel. 051 / 634771 1, Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 / 85569061 85569063, Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 / 5521844. Concessionaria per la pubblicità locale: NPI Roma via Boezio 6 tel. 06/35741. Stampato in fsc similk. Teletampa Centro Italia Orcola (Ag) via Colle Marc n. 58 B SABO Bologna Via del Tappezzere 1.